

CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI FRA LA CITTA' DI TORINO E GLI ENTI ADERENTI IN QUALITA' DI CENTRALE DI COMMITTENZA

Con la presente scrittura privata, non autenticata, in duplice originale fra

- La **CITTA' DI TORINO**, piazza Palazzo di Città n° 1, codice fiscale 00514490010, in questo atto rappresentata da _____, domiciliata per la carica in Torino presso il Palazzo Municipale, _____ la quale sottoscrive il presente atto nella sua qualità di _____ tale nominata con provvedimento del Sindaco in data _____, con i poteri per quanto infra ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale in data n. cron.
- Il soggetto aderente..... Partita IVA e Codice fiscale _____ con sede in _____ in questo atto rappresentato da _____, domiciliato per la carica _____ sottoscrive il presente atto nella sua qualità di _____ tale nominato con provvedimento con i poteri per quanto infra ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale in data n. cron. _____ esecutiva dal _____

PREMESSO CHE

L'articolo 33 del D.lgs 163/2006 stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori possono acquisire servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza;

Le attività oggetto della presente convenzione si svolgeranno nel rispetto di quanto disposto dal D.P.C.M. 30 giugno 2011 in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010 n. 136, nonché dall'articolo 9 della Legge 89/2014 e del successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di attuazione;

I soggetti aderenti alla presente convenzione per l'esercizio della propria attività si avvalgono dell'approvvigionamento di beni e servizi nel rispetto della normativa vigente in materia di contrattualistica pubblica;

I medesimihanno evidenziato, considerate la complessità delle procedure di approvvigionamento e la scarsità di risorse, la necessità di un supporto giuridico operativo, ma soprattutto la necessità di effettuare acquisti centralizzati al fine di ottenere economie di scala a vantaggio di tutti gli enti aggiudicatori partecipanti;

Per tali motivi è stata condotta un'attenta analisi finalizzata alla programmazione dei fabbisogni cui è possibile far fronte mediante la figura giuridica della centrale di committenza, nei modi e nei limiti previsti dalla normativa europea e nazionale finalizzata all'acquisto di forniture e servizi;

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ esecutiva dal _____ la Città si è resa disponibile a prestare la propria attività a favore di in qualità di centrale di committenza, ai sensi dell'art. 33 del D.lvo 163/2006 s.m.i.

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO

La presente convenzione disciplina i rapporti tra e la Città di Torino _____ in veste di stazione appaltante per acquisti di forniture e servizi in nome e per conto di _____

.....restando comunque questi stessi titolari di ogni rapporto giuridico connesso e consequenziale alle procedure di gara poste in essere dalla Città.

ART. 2 DURATA

La presente convenzione ha durata triennale a decorrere dalla data di stipulazione del presente atto, con possibilità di rescissione anticipata in forma scritta, con preavviso almeno trimestrale.

La medesima potrà essere rinnovata per un successivo triennio, a seguito di formale comunicazione delle parti interessate e mediante atto formale.

ART. 3 OBBLIGHI DELLE PARTI

I medesimi si avvarranno delle strutture dei competenti Servizi della Città, in qualità di centrale di committenza ex articolo 33 del D.lgs 163/2006 s.m.i. i quali agiranno in nome e per conto della medesima per l'esecuzione delle seguenti attività.

La Città di Torino provvederà a:

- a) effettuare una programmazione degli acquisti annuale sulla base delle necessità espresse dai partecipanti mediante l'attività della Direzione Controllo Strategico e Direzionale Appalti e Facility - Area Appalti ed Economato;
- b) individuare la/e procedura/e di affidamento meglio rispondenti ai fabbisogni espressi, tenendo conto delle necessità espresse dai partecipanti, predisporre gli atti di gara (Capitolato speciale d'appalto, allegati tecnici) e richiedere il CIG mediante il contributo operativo dei Servizi della Città competenti, compatibilmente con le funzioni di acquisto stabilite dal regolamento per la disciplina dei contratti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012;
- c) curare, mediante il contributo operativo della Direzione Controllo Strategico e Direzionale Appalti e Facility - Area Appalti ed Economato, la fase della procedura di gara, dalla predisposizione e pubblicazione del bando, compresi gli adempimenti relativi alla pubblicità della gara, le sedute di gara, fino all'aggiudicazione.

Gli aderenti provvederanno a:

- d) individuare le proprie necessità di acquisto e fabbisogni di massima con cadenza annuale comunicandole alla Direzione Controllo Strategico e Direzionale Appalti e Facility - Area Appalti ed Economato entro il 10 dicembre dell'anno solare antecedente;
- e) approvare l'avvio delle procedure ed il relativo impegno di spesa;
- f) stipulare formalmente, ai sensi e nei modi di legge, i contratti con gli aggiudicatari;
- g) adempiere agli obblighi derivanti dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 in materia di pubblicità e trasparenza per gli atti successivi all'aggiudicazione;
- h) controllare l'esecuzione del servizio/fornitura;
- i) svolgere collaudi e provvedere alla liquidazione delle fatture;
- j) rilasciare le informazioni necessarie per gli adempimenti relativi all'Osservatorio Appalti.

- k) fornire alla Direzione Controllo Strategico e Direzionale Appalti e Facility - Area Appalti ed Economato un report annuale sullo svolgimento dei servizi acquistati mediante la Centrale di Committenza.

Gli enti convenzionati potranno utilizzare i prezzi di riferimento risultanti da gare già aggiudicate, purchè, al momento della redazione dei capitolati di gara comunichino i propri fabbisogni e li definiscano quantitativamente, in modo tale che possano essere resi noti ai concorrenti per la redazione delle offerte.

ART. 4 CORRISPETTIVI

Ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 33 gli aderenti si impegnano a riconoscere e versare alla Città il corrispettivo pari al 2% dell'impegno di spesa assunto da ciascun aderente per la gara di cui trattasi (oltre IVA), quale compenso per le attività prestate in veste di Centrale di Committenza, oltre alla refusione delle eventuali spese di pubblicità legale e al pagamento dei contributi all'Autorità di Vigilanza. Queste ultime spese saranno suddivise, pro-quota, fra gli aderenti in base agli impegni di spesa assunti nella specifica gara.

Il corrispettivo dovuto, come sopra descritto, potrà essere rivisto in virtù del numero e della complessità delle gare.

A tal fine la Città emetterà relativa fattura ai sensi di legge.

ART. 5 MODIFICHE DELLA CONVENZIONE

Qualsiasi modificazione al presente atto dovrà essere approvata mediante atto scritto.

ART. 6 CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione al presente atto, sarà competente il Foro di Torino, salvo componimento concordato tra le parti.

ART. 7 SPESE CONTRATTUALI

Il presente atto sarà registrato in caso di uso, trattandosi di prestazioni tutte soggette ad IVA ed in quanto il medesimo ha per oggetto l'affidamento alla Città della funzione pubblicistica di Centrale di Committenza di cui all'art. 33 D.lgs 163/2006 s.m.i. non vi è obbligo di richiedere la registrazione ai sensi dell'art. 1 della Tabella allegata al DPR 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto, in segno di integrale accettazione, senza riserve, oggi
come appresso:

La Città.....

Il soggetto aderente.....